

IL FENOMENO LE PRIME PUNTATE A DIECI ANNI. POI, L'ABISSO E LA DEPRESSIONE

Quasi tremila malati di scommesse Ormai si comincia da giovanissimi

MILANO

IN LOMBARDIA il gioco di azzardo è diventato patologico per quasi tremila persone. Tanti sono, infatti, i soggetti seguiti stabilmente dalle Aziende sanitarie territoriali, almeno stando all'ultimo rapporto elaborato dal Pirellone. Un fenomeno, al contrario di quel che si possa pensare, assolutamente trasversale, che non fa distinzioni di "censo". Ci cascano i ricchi come i poveri, i giovani e gli uomini di mezza età, i maschi e le femmine.

UNA RICERCA condotta su 11.494 studenti, ad esempio, ha messo in evidenza come il 52% del campione ha sostenuto pubblicamente di avere avuto esperienze con il gioco di azzardo. Questo nonostante l'età media fosse di 17 anni. I lombardi, insomma, si avvicinano al gioco fin da minorenni.

La prima "puntata" avviene già tra i 10 e i 15 anni, e in breve tempo la passione diventa vizio, tanto

che - fra chi ha iniziato in giovane età - almeno la metà spende soldi per l'azzardo una o più volte alla settimana.

IN ITALIA il volume complessivo di affari generato dal gioco di azzardo supera i cento milioni di euro. E la Lombardia è la regione saldamente in testa alla classifica di quelle che spendono di più. Seguono la Campania e il Lazio. Slot machine e videolottery dominano. In crisi invece forme di gioco più tradizionali. Tanto che il casinò di Campione d'Italia è fallito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



107,3 miliardi

Il volume complessivo del gioco d'azzardo in Italia nel 2018. Lo Stato ha incassato direttamente oltre 9 miliardi di euro e altri miliardi in modo indiretto: il business rende

8 milioni di euro

La somma stanziata direttamente da Regione Lombardia per combattere le forme di ludopatia più gravi. Ogni Ats interviene sul proprio territorio con iniziative specifiche

1.633 euro

La spesa pro capite registrata a Milano per il gioco d'azzardo. In termini assoluti i volumi del capoluogo della Lombardia sono i più alti d'Italia: piacciono le slot e le puntate on line

1.782 euro

La spesa pro capite registrata a Pavia il capoluogo di provincia dove l'azzardo costa di più ai cittadini. La situazione tuttavia è in lento miglioramento

